

.. Circo Massimo
centro congressi, musei
Per Roma Capitale
arrivano trenta milioni

BOCCACCI E MATTONE
A PAGINA III



GEI.CAR. info 06.87181855
Panda sarà tua con 1 euro contante
+60 rate da € 167,50 oppure
72 rate da € 145,00
senza un euro in più

Via del
Pellegrino

REDAZIONE DI ROMA
Piazza Indipendenza, 11/b - 00185
Tel. 06/49822931 - Fax 06/4940475

CAPO DELLA REDAZIONE
GIUSEPPE CERASA

INTERNET
e-mail: cronaca_di_roma@repubblica.it

SEGRETARIO DI REDAZIONE
06/49822813
dalle ore 13,00 alle ore 20,00

TAMBURINI
Fax 06/49822430; e-mail: tamburini_rm@repubblica.it

TROVAROMA
Tel. 06/49822475
Fax 06/49822315

PUBBLICITÀ
A. MANZONI & C. S.p.A. - Via Goito, 58/a
00185 ROMA - tel. 06/49248302 - fax 06/49248335

La sperimentazione degli impianti di illuminazione partirà il 20. I lampi disegnati dal designer Pininfarina

Via Veneto riaccende la Dolce Vita

Un itinerario di luci da Porta Pinciana a piazza Barberini

GIOVANNA VITALE

PROVE tecniche di Dolce Vita. In attesa di iniziare il restyling della strada cara a Fellini (la conferenza dei servizi è già stata fatta, la delibera sta per essere portata in giunta: l'apertura del cantiere è prevista entro l'estate), via Veneto si riempie di nuova luce grazie a un progetto commissionato all'Acea (dal-l'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo D'Alessandro. L'idea, che verrà accesa a partire dal 20 dicembre, è quella di realizzare un lungo percorso luminoso che da Porta Pinciana scende fino a piazza Barberini, anche se in questa prima fase si fermerà all'altezza dell'Espresso. Ma la vera novità è un'altra: i lampi utilizzati saranno di alto design, frutto di un concorso bandito dall'Acea in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Roma. Un debutto ancor più sorprendente considerando che si svolge nel cuore del centro storico.

Dal 20 dicembre, dunque, via Veneto avrà quel che l'associazione dei commercianti chiede da almeno dieci anni. Una soluzione provvisoria, però, adattata per stringere i tempi necessari a mettere in produzione i nuovi pali. Per la fase sperimentale, infatti, ne verranno impiantati alcuni già in dotazione all'a-

zienda comunale e disegnati da Pininfarina (che gli ha dato un nome suggestivo: Francesca), scelti perché assai somiglianti a quelli progettati dal vincitore del concorso. Un fusto in acciaio di circa sei metri che, a un certo punto, curva verso il basso - nel nostro caso sui marciapiedi - creando grazie a potenissimi faretti un'illuminazione ad ampio raggio. Il sistema di lampione definitivo, invece, di braccio che si ripiegano non prevede due: uno verso il marciapiedi, l'altro sulla strada. Quando verrà installato, finalmente spariranno tutte le sospensioni (quelle antieistiche lampade che corrono appese a un filo sopra la linea di mezzeria) e via Veneto non avrà più zone d'ombra.

Un'illuminazione nuova di zecca che rafforzerà il progetto di riqualificazione della strada, i cui lavori cominceranno la prossima estate. E che prevedono un percorso pedonale che unisce via Veneto a Villa Borghese, il rimodellamento dei marciapiedi e in alcuni tratti il loro allungamento, il miglioramento delle pensiline dei bus e dell'accesso alla metropolitana, ma soprattutto la rivoluzione delle aree verdi, interamente ridisegnate e ampliate a cura del servizio giardini del Comune. Echissà che non rinascia un mito.

Il palo a un certo punto si divide in due: uno curva sul marciapiedi l'altro sulla strada



Via Veneto

“Assente per impegni familiari”. I responsabili: “Insensibile”

E Totti non ritira il premio alla bontà

FRANCESCA FERRAZZI

DA CAMPIONE di bontà a campione di insensibilità in poche ore. Premiato per il suo impegno nel sociale dal Comitato per le Celebrazioni del III Millennio, patrocinato dalla Camera, Francesco Totti non ha potuto ritirare l'onorificenza per «improrogabili impegni familiari». Tanto è bastato per scatenare un incidente diplomatico. Il capitano della Roma è stato indicato come «insensibile» dagli organizzatori della manifestazione. «Ci dispiace per il comportamento di Totti», dice il responsabile Sandro Sassi, che ci ha avvistato solo all'ultimo della sua assenza. Speriamo che le sue azioni di bontà ci facciano dimenticare quello che ha fatto. Immediata la replica del numero dieci: «È per me motivo di profondo rammarico che le stesse persone che avevano deciso di assegnarmi un premio così prestigioso, a fronte di un mio im-

previsto, ribadisco, assolutamente improrogabile, impegno familiare, abbiano così repentinamente modificato atteggiamento nei miei confronti». Un malinteso chiarito solo in serata: gli organizzatori parlano con Vito Scala, preparatore personale del giocatore. Prendono atto degli «importanti impedimenti», rilevano che un premio che parla di bontà «non debba innescare polemiche e ombre» e decidono di procedere alla consegna secondo la disponibilità del giocatore. Totti è di nuovo campione di bontà.

In serata il chiarimento
Premiazione in base agli impegni
del giocatore



I LETTORI DENUNCIANO

A chi compete la pulizia della stazione Termini?

Ogni mattina, all'arrivo del treno da Velletri sul binario 18 della stazione Termini, mi trovo, con altre centinaia di pendolari, a fare la gincana tra l'immondizia, bottiglie, cartoni sono gli stessi di circa due mesi fa, è facile trarre le conclusioni. Ho segnalato la cosa più volte all'ufficio assistenza clienti ricevendo sempre cortesia e assicurazioni. Purtroppo mi sento, con tutti gli altri, preso in giro. Stamattina la risposta è stata: «Abbiamo segnalato». Ho detto: «Siamo noi che segnaliamo, voi dovreste anche verificare». La risposta è

Raccolta della spazzatura frastuono o auto in fila

Fino ad alcuni mesi fa, sotto casa mia, si formava per alcuni minuti intorno alle 8.30 una lunga fila di autovetture durante la raccolta dei rifiuti. Prima dell'estate, l'Ama ha spostato a notte inoltrata l'orario di raccolta, ma il frastuono dell'operazione è notevole. Mi chiedo: non si può cercare una soluzione migliore? Va bene, evitare la raccolta nelle ore di traffico, ma perché nel cuore della notte anziché in orari più rispettosi del riposo altri: a mattina inoltrata, o anche la sera, perché non di notte? Credo peraltro che la raccolta notturna, così come è condotta

Quartiere Appio-Latino traffico, chioschi e divieti

Il Municipio IX è uno dei più trafficati di Roma: a ridosso del Centro (chiuso dalle 6.30 alle 18) e con la tangenziale che taglia tutto il quartiere col serpentone di auto di passaggio. Ma piccoli interventi sono però possibili per migliorare la fluidità della circolazione: per esempio si potrebbe eliminare il chiosco di fiori davanti a Coin di via Magnagrecia e i vari ambulanti davanti al cinema Maestoso di via Appia Nuova. Non solo, ma si dovrebbe anche far rispettare il codice della strada, in particolare i divieti

ANTONINA
caso d'arte in Roma
I DIOSCI AL QUIRINALE
Via Piacenza, 1 - 00184 Roma
Tel. 06 47826087 - 06 47826091 - Fax 06 47824597
info@antonina1890.it - www.antonina1890.it

VENDITA ALL'ASTA

Importante asta di antichi arredi provenienti
da due dimore romane e altri affidamenti privati

ESPOSIZIONE

Giovedì 11 Dicembre 2003 ore 15,00 / 20,00

Venerdì 12 Dicembre 2003 ore 09,30 / 20,00

Sabato 13 Dicembre 2003 ore 09,30 / 20,00

Domenica 14 Dicembre 2003 ore 09,30 / 20,00

ASTA

Sabato 13 Dicembre 2003 1^a tornata ore 10,30

Sabato 13 Dicembre 2003 2^a tornata ore 17,30

Domenica 14 Dicembre 2003 3^a tornata ore 10,30

Domenica 14 Dicembre 2003 4^a tornata ore 17,30

FORUM

Lucio Dalla incontra i fan
Lucio Dalla incontra i fan a Repubblica. Le domande vanno inviate al fax 064958218 o all'e-mail segreteria_roma@repubblica.it. Gli autori delle domande migliori saranno invitati all'incontro



Acqua al veleno
sette casi segnalati
Su uno forte sospetti
di contaminazione

ANGELI E LUGLI
A PAGINA V

GEI.CAR. info 06.87181855
O smart sarà tua con 1 euro contante

+60 rate da € 191,00
oppure -72 rate da € 165,00
senza un euro in più

smart & pure mod. 2003 euro +

+60 rate da € 191,00
oppure -72 rate da € 165,00
senza un euro in più

STORIE METROPOLITANE
Il Vicariato boccia i poster
del municipio

FERRUCCIO SANSA

Un grande manifesto azzurro: «Segni di pace», c'è scritto. Sopra sono disegnati i simboli delle principali religioni monoteistiche: cristianesimo, buddismo, ebraismo, islamismo, tra le altre. Doveva essere esposto nelle scuole per «far conoscere ai ragazzi le altre religioni» dicono i responsabili del XVI municipio. E invece rischia di diventare una ripetizione, in scala ridotta, della polemica sul Crocifisso nelle aule che ha diviso l'Italia. Il Vicariato di Roma, infatti, ha mandato una lettera a tutti gli insegnanti di religione del municipio per sottolineare «d'ambiguità dell'iniziativa», come scrive monsignor Manlio Asta, direttore dell'Ufficio scuole del Vicariato. «Può essere un utile strumento per iniziative di educazione interculturale, ma anche un'occasione per sostituire il Crocifisso nelle aule scolastiche... il rischio di un messaggio di relativismo religioso per forse disinteressato è molto alto». E ancora: «Pertanto vi chiedo di non favorire la diffusione indiscriminata del poster», chiede il Vicario. Monsignor Asta ricorda la necessità di accogliere chi ha culture e religioni diverse, ma dice, «è molto più utile che - in caso di presenza di alunni di religioni minoritarie - si invitino quei alunni a presentare e mostrare il loro simbolo religioso piuttosto che prevedere la presenza indiscutibile di simboli religiosi messi tutti sullo stesso piano». La lettera del Vicario è l'ultimo capitolo. Prima era toccato a Beatrice D'Ono e Fabrizio Santoro (consiglieri municipali di Forza Italia) che avevano parlato di «un tentativo di minare la presenza del Crocifisso nelle scuole», responsabili del XVI municipio invece assicurano che il loro intento era ben diverso: «Non vogliamo diminuire il valore del Crocifisso nelle aule», commenta Fabrizio Bellini (Ds), presidente del XVI municipio. «Vogliamo solo far conoscere ai studenti simboli e significati delle principali tradizioni religiose», sostiene presidente della Commissione Cultura, Paolo Masi (Ds). Egli garantisce: «Non vogliamo creare un caso».



IL CASO MARTA RUSSO

Torna libero Scattone condannato per la morte della studentessa

Affidato ai servizi sociali

VALENTINA ERRANTE e FERRUCIO SANSA
ALLE PAGINE II e III



LA CAPITALE E GLI INCIDENTI

Parte da via del Mare l'operazione sicurezza da Comune e Provincia 40 milioni in tre anni

CECILIA GENTILE
A PAGINA V



I REDDITI DELLA GIUN

I guadagni degli assessori nelle dichiarazioni 2001. Il più ricco? Di Carlo Morassut ultimo posto

PAOLO BOCCACCI
A PAGINA VII

Via col venti.
-20% -20%
anticolberoe@melink.it

la Repubblica ROMA

SABATO 3 APRILE 2004

REDAZIONE DI ROMA
Piazza Indipendenza, 11/b - 00185
Tel. 06/49822931 - Fax 06/4940475

CAPO DELLA REDAZIONE
GIUSEPPE CERASA

INTERNET
e-mail: cronaca_di_roma@repubblica.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE
06/49822813
dalle ore 13.00 alle ore 20.00

TAMBURINI
Fax 06/49822380; e-mail: tamburini_mi@repubblica.it

TROVAROMA
Tel. 06/49822475
Fax 06/49822315

PUBBLICITÀ
A. MANZONI & C. S.p.A. - Via Goito, 58/a
00185 ROMA - tel. 06/49248302 - fax 06/4924833

Un investimento di 2,5 milioni di euro: a settembre la gara, entro l'anno i lavori. Sarà rivista anche l'illuminazione

Via Veneto? Un grande boulevard

Il piano di riqualificazione: marciapiedi più larghi, nuove aiuole

GIOVANNA VITALE

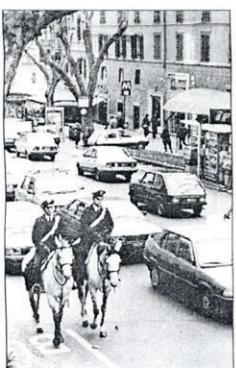
VIA Veneto torna a nuova vita. Il progetto esecutivo di riqualificazione della strada celebrata da Federico Fellini è ormai alle battute finali: la gara d'appalto sarà bandita a settembre, l'apertura dei cantieri avverrà entro l'anno. L'assessore all'Urbanistica, Roberto Morassut, ha appena concluso il giro di consultazioni con i commercianti e i residenti della zona. Ora si aspetta solo di conoscere i desiderati

a dell'Ambasciata americana, che vorrebbe ulteriori riforme e rafforzare le misure a protezione dell'edificio: il piano elaborato dall'Ufficio Città storica prevede una grande aiuola recintata, che in sostituzione delle transenne continuerebbe a impedire il passaggio ad auto e pedoni, ma per i diplomatici Usa potrebbe non essere sufficiente. «Ovviamente», sottolinea il direttore dell'Ufficio, Genaro Farina, «siamo pronti a modificare il progetto in base alle loro esigenze di sicurezza, a patto di non trasformare quell'area in un fortino».

L'investimento di 2,5 milioni di euro, già stanziati in bilancio, servirà «per dare un nuovo segnale di vitalità a una strada importante per la città, da tempo sottoposta a

un lento processo di degrado», insiste l'architetto. Per questo motivo si è deciso di creare un unico, grande boulevard illuminato di nuovo, con siepi e aiuole ridisegnate in modo da assecondare la linea sinusoidale della via che da piazza Barberini arriverà direttamente a Villa Borghese, cancellando la cessione di Porta Pinciana, sotto i cui archi adesso è praticamente impossibile passare non in macchina. I marciapiedi saranno dunque allargati, fino a due metri in corrispondenza degli incroci e davanti alle fermate dell'autobus, così da impedire la sosta selvaggia e agevolare i pedoni. Alla fine della salita, poi, il marciapiede di sinistra anziché interrompersi si allungherà verso il secondo fornice delle Mura, ci passerà sotto e consentirà di proseguire la passeggiata ben oltre il ponte del Muro Torto: è solo a questo punto che la piattaforma di basalto finisce e bisogna attraversare la strada.

Appena quattro metri della rampa che scende giù verso piazzale Flaminio e si arriva finalmente nel più grande parco storico della città. «Un intervento», come spiegò a suo tempo l'assessore Morassut, «è necessario anche per restituire a Porta Pinciana la sua originaria funzione di ingresso alla Villa».



Via Veneto
Continuità da piazza Barberini a villa Borghese: porta Pinciana "pedonale"

Show fuori dal teatro Delle Vittorie. Veltroni: "Sala riaperta alla città" Fiorello, ciclone in "piazza Rai"

CECILIA CIRINEI
GERALDINE SCHWARZ

ORE 21, via Col di Lana. Riflettori accesi, strada transennata, va in onda l'uragano Fiorello. Tv, radio e gente del quartiere. Sono gli ingredienti della «Revolution» di Fiorello che stasera, nello spazio del «vecchio» teatro Delle Vittorie, chiuso per 15 anni, dopo lo show di Fiorello diventato un nuovo spazio teatrale per la città. Magari di sperimentazione per giovani artisti, poeti, attori, che possano trovare una vetrina su un canale satellitare monotematico».

SEGUE A PAGINA III



“
E la star
Anastacia
fa acquisti
in Centro e
balla fino
all'alba
—

I LETTORI DENUNCIANO

Mistero cordoli spariti da via Napoleone III

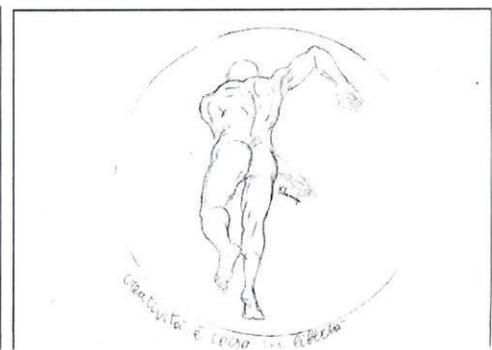
In via Napoleone III inspiegabilmente sono stati tolti i vecchi cordoli della corsia preferenziale. Eppure erano utilissimi. Grazie a quei cordoli tram e bus si spostavano in pochi minuti tra la stazione Termini e Porta Maggiore. Senza i cordoli, invece, le auto e i furgoni hanno conquistato la doppia fila. Non solo ma tram e bus rallentano per colpa del traffico che invade la corsia preferenziale. E c'è anche un

Auto blu e codice stradale legge non uguale per tutti

Il 15 marzo come ogni giorno, verso le nove, percorrevo il grande raccordo anulare tra l'Aurelia e la Roma Flaminio: come ogni giorno, c'era traffico. Una bella macchinona con una luce blu sul tetto (spenta), sorpassava a destra a tutta velocità le auto, a volte persino in corsia di marcia lenta (quella più a destra). Desidererei sapere come mai avesse così tanta fretta da non poter rispettare il codice della strada e come mai non avesse acceso la

Il postino non passa più in alcune zone di Genzano

Abito a Genzano di Roma e vorrei segnalare che da circa due mesi in alcuni quartieri della nostra cittadina non viene più recapitata la posta. Nonostante le numerose telefonate effettuate direttamente all'ufficio postale di zona, la situazione non è cambiata. La versione ufficiale che mi viene data è che il personale andato in pensione non è stato sostituito. Tale disservizio, tra non molto, comporterà il distacco delle utenze per il mancato pagamento delle



I REDDITI DELLA GIUN

I guadagni degli assessori nelle dichiarazioni 2001. Il più ricco? Di Carlo Morassut ultimo posto

PAOLO BOCCACCI
A PAGINA VII

Dal 25 marzo
al 3 aprile,
20% di sconto
su tutti i titoli!

Antica
Libreria Croce
Corso Vittorio Emanuele II, 150
Orario continuato: 10 - 24

BORDO CAMPO
Ecco a voi
il derby
di Capitalia
FABRIZIO BOCCA

C'è il derby interrotto, quello degli ultras in campo e c'è il derby di Capitalia - l'unico tifoso esistente in città di entrambe le squadre - un derby normale no. Un derby normale a Roma non sappiamo giocarlo e l'ultimo chissà mai quando si rigioccherà. All'improvviso Roma e Lazio devono pagare tutti i loro debiti e non solo quelli nei confronti dell'Irpef, delle banche o dei fornitori: devono pagare un dazio di credibilità che si sono giocati in questi anni. Gli scudetti vinti hanno avuto prezzi salatissimi: le società sono state dissestate, gli altri club si sono infuriati per la concorrenza sleale lanciando accuse di doping amministrativo, sono arrivati blitz della finanza e la politica doveva intervenire per salvare, essendo a rischio l'iscrizione all'Uefa e al campionato. Mettiamoci il derby interrotto e gli ultras in campo e all'improvviso Roma ha riassunto simbolicamente tutto ciò che di negativo c'è nel calcio. Non è propriamente così, ma questa è l'immagine purtroppo che del calcio romano hanno lontano dalla capitale. E se la Lega crede che il calcio sia una delle tante facce di "Roma ladrona" non è che altre pensino rose e fiori di giallorossi e biancocelesti.

Roma e Lazio dovranno essere ricostruite anche partendo da qui, facendo del calcio un fenomeno normale non oltre le regole sociali. Non c'è giustificazione a tanta umorabilità, c'è una passione eccessiva, dannosa: si è speso tanto, o meglio ci si è rovinati, per inseguire Milan e Juve è vero ma anche per assecondare la piazza, che negli anni si è sempre più allargata fino a diventare dominante, potente. Padrona. Lo stadio del derby è sempre bellissimo, commovente dentro di esso si nasconde quella follia che due domeniche fa ha fatto precipitare la situazione.

Chi deve gestire tutto questi Sensi o Capello, l'avvocato Longo o Manzini? No, è tutto nelle mani di Capitalia, o quasi: